



A:

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**  
**Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS**

E. p.c. :

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
Ministero della cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
Comune di Montepulciano  
Comune di Cortona  
Comune di Torrita di Siena  
Unione dei Comuni della Valdichiana senese  
Provincia di Siena  
Provincia di Arezzo  
Azienda USL Toscana sud est – Dip. Prev. Arezzo  
Azienda USL Toscana sud est – Dip. Prev. Siena  
Autorità Idrica Toscana  
Nuove Acque S.p.a.  
Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale  
Consorzio di bonifica 2 ATO Valdarno  
ARPAT – Settore VIA/VAS  
IRPET  
e-distribuzione S.p.a.  
TERNA Rete Italia S.p.a.  
Autostrade per l'Italia S.p.a.  
Anas S.p.a.  
Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

REGIONE TOSCANA

Settore Tutela della Natura e del Mare  
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico  
Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali



---

Settore Autorità di gestione FEASR

Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici

Settore Attività gestionale in Agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Settore Acqua, Territorio e Costa

Settore Viabilità Regionale ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione risanamento acustico.

Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Acciona Energia Global Italia S.r.l.

OGGETTO: Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 per la VIA statale PNIEC-PNRR, progetto di “*Impianto agrivoltaico denominato “Greppo”, di potenza pari a 26,60 Mwp e delle relative opere di connessione alla RTN*”, da realizzarsi nei comuni di Montepulciano (SI) e Cortona (AR), proposto da Acciona Energia Global S.r.l.

**Proposta di richiesta integrazioni e chiarimenti [ID: 8612]**

Con riferimento al procedimento in oggetto, premesso che, il proponente Acciona Energia Global Italia S.r.l., con nota del 22/06/2022, con protocollo ministeriale MiTE\_2022-0080593 del 28/06/2022, ha chiesto al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) l'avvio di un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale relativo al progetto in oggetto, in relazione all'esame della documentazione presentata e dei contributi tecnici dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti si propone a codesto Spettabile Ministero, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati siano opportunamente completati ed integrati, a cura del Proponente, come di seguito riportato.

### **1. Aspetti progettuali**

In merito agli *aspetti progettuali*, legati alle interferenze con corsi d'acqua del reticolo idrografico aggiornato con la D.C.R. 103/2022 si chiede al Proponente di aggiornare gli elaborati con le seguenti condizioni (vedasi nel dettaglio il contributo del Settore Genio Civile Valdarno Superiore – prot. RT 6771 del 04.01.2023):

**1.1** l'impianto in progetto e tutti i manufatti, compreso recinzioni (se collocate su base in muratura), le linee di illuminazione e di video sorveglianza dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore ai 10 metri calcolati dal ciglio di sponda o dal piede arginale dei corsi d'acqua sopra citati. Le recinzioni, se previste a maglia sciolta con pali semplicemente infissi, potranno essere posizionate ad almeno 4 metri dal ciglio di sponda o dal piede arginale, per le quali dovrà essere chiesta apposita autorizzazione idraulica corredata da tavole indicanti le distanze dai corsi d'acqua, prima dell'inizio dei lavori;

**1.2** dovranno essere indicate per ogni corso d'acqua interferito le modalità di risoluzione dell'interferenza con le opere di progetto; dovranno essere individuati planimetricamente e in sezione i punti di



immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., rispetto al piede arginale/ciglio di sponda, che dovranno essere realizzati a distanze dal corso d'acqua in modo che venga garantita la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua; e comunque alla distanza minima di 10 metri dal piede esterno delle sponde/ rive incise/argini dei suddetti corsi d'acqua;

**1.3** per i corsi d'acqua arginati, al fine di evitare eventuali fenomeni di sifonamento al piede dovuti alla TOC, la profondità di sottopasso dell'argine dovrà essere tale da scongiurare fenomeni di filtrazione, per le quali dovranno essere prodotte le necessarie verifiche ai sensi della normativa vigente. In ogni caso per i corsi d'acqua non arginati la profondità di posa in opera non dovrà essere inferiore ai 3 metri dal fondo alveo;

**1.4** qualora necessario andrà adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;

Sempre in merito agli aspetti progettuali si chiede altresì di presentare la seguente documentazione integrativa:

**1.5** valutazione preliminare sulla possibilità di interferenza delle infrastrutture di connessione previste con sottoservizi pubblici esistenti; (contributo del Comune di Montepulciano – prot. RT 12407 del 09.01.2023);

**1.6** descrizione delle caratteristiche necessarie per dimostrare il rispetto dei criteri minimi previsti nelle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” adottate dal MiTE nel Giugno 2022; (contributo di ARPAT – prot. RT 25439 del 16.01.2023), tenendo conto che tali caratteristiche sono richieste anche per accedere alla semplificazione autorizzativa di cui al comma 9bis dell'art. 6 del Dlgs 28/2011 (contributo Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico prot. n. 12522 del 09.01.2023)

## **Aspetti ambientali**

### **2. Componente paesaggio**

In merito alla componente paesaggio, si chiede al Proponente di presentare i seguenti chiarimenti (vedasi nel dettaglio il contributo del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio – prot. RT 161518 del 11.01.2023):

**2.1** per quanto riguarda le opere di mitigazione proposte, rilevando che l'opera va ad interferire con il progetto regionale di paesaggio ‘Le Leopodine in Valdichiana’, approvato con DCR n.13/2020 (art. 34 della Disciplina di piano), che costituisce attuazione dell'Obiettivo 1 sopra richiamato dell'Ambito di paesaggio n. 15- Piana Arezzo e Val di Chiana, in cui l'ambiente rurale è sfondo e contesto ineludibile di elementi identitari legati alla bonifica granducale, si chiede di chiarire se sia effettivamente previsto il taglio delle alberature sul lato del tratto autostradale, in quanto le piante esistenti fanno parte della rete dei grandi alberi isolati; dalla documentazione progettuale sembrerebbe che tali alberi non appartenerebbero al catalogo di piante monumentali e che saranno sostituiti con un filare di cipressi, mentre viceversa appare evidente che costituiscono un elemento caratteristico all'interno del paesaggio della bonifica granducale;

**2.2** l'area di intervento è localizzata in un paesaggio rurale ad alto valore paesaggistico, come anche richiamato dalle prescrizioni indicate alla Sezione 4 dell'Elaborato 3B del PIT/PPR, relative alle Aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice (interessati i DM 247-1967 e DM 142-1959) per gli aspetti relativi alle visuali, in considerazione anche della visibilità dell'impianto da punti panoramici dal lato nord dell'abitato di Montepulciano (via Piana, foto 7 dell'elaborato pvimp\_3\_tav\_01). Lo studio vegetazionale condotto esamina una possibilità statistica, per zona climatica, di reperire le specie indicate per le opere di mitigazione, ma il progetto proposto non tiene conto delle peculiarità dell'ambito e si invita pertanto a formulare una nuova proposta progettuale delle opere di mitigazione che salvaguardi tali aspetti, evitando l'enfatizzazione perimetrale e la ripetizione delle specie, mediante l'introduzione di sestri di impianto irregolari e naturaliformi, la conservazione delle specie arboree presenti e l'impiego di una maggiore varietà di specie arboree e arbustive



reperibili nell'intorno, con la finalità di rompere ogni simmetria ed enfaticizzazione dei perimetri, sia dell'area impianto che della SEU che dell'ampliamento della centrale Farneta, dove peraltro non sono state indicate opere di mitigazione;

**2.3** al fine di una riduzione degli impatti ed una migliore integrazione del progetto, si suggerisce la possibilità di intervenire anche sulla progettazione della recinzione della SEU e dell'ampliamento della centrale Farneta RT, proposta con pannellature prefabbricate, che costituiscono una barriera uniforme dal carattere industriale;

**2.4** si ricorda inoltre che come requisito di riconoscimento di un impianto integrato di produzione di energia ed agroalimentare, il progetto dovrà garantire che l'attività colturale permanga efficace per l'intera durata dell'uso del sito fotovoltaico e si chiede pertanto di darne conto.

**2.5** si chiede inoltre di chiarire se l'impianto di illuminazione sia attivato solo ed esclusivamente in caso di emergenza, al fine di ridurre l'impatto nelle ore notturne.

### **3. Componente Salute Pubblica**

In merito alla componente salute pubblica, si chiede al Proponente di presentare i seguenti chiarimenti (vedasi nel dettaglio il contributo dell'Azienda USL Toscana Sud est – prot. RT 506106 del 27.12.2022):

**3.1** fornire un'analisi della compatibilità dell'opera in termini di stima degli impatti derivanti dalle attività previste sulla salute umana in fase di costruzione, esercizio e dismissione correlate ai dati ottenuti dall'analisi delle altre tematiche ambientali, nell'ottica della salvaguardia e tutele della salute umana;

**3.2** Identificare le principali fonti di disturbo e cause significative di rischio legate ad attività di cantiere/esercizio;

**3.3** identificare i rischi potenzialmente rilevanti dal punto di vista sanitario (acuti/cronici, reversibili/irreversibili), con riferimento alle normative regionali, nazionali e comunitarie internazionali;

**3.4** Caratterizzare le possibili condizioni di esposizione agli inquinanti della popolazione coinvolta;

### **4. Componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche**

In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede al proponente di aggiornare la documentazione (PPUT) sulla base delle considerazioni espresse da ARPAT nel contributo prot. RT 25439 del 16.01.2023:

**4.1** destinare a recupero piuttosto che a smaltimento le terre e rocce da scavo dell'elettrodotto per le quali viene proposto la gestione come rifiuti, sempre che dalle analisi risulti non praticabile la gestione come sottoprodotto o non rifiuto, che in tal caso sarebbe se possibile da privilegiare;

**4.2** nel caso di gestione come rifiuto il protocollo analitico venga adeguato rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissibilità all'impianto individuato (ad esempio: classificazione di pericolosità, test di cessione);

**4.3** far riferimento alle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" del SNPA4 per la programmazione delle indagini areali e i criteri di formazione di eventuali campioni compositi, visto che le superfici sono notevolmente inferiori ai 2.500 m<sup>2</sup> e non è specificata la profondità di scavo;

### **5. Componente Beni materiali (infrastrutture, attività produttive, attività agricole, ecc.)**

**5.1** si chiede al proponente di valutare l'ubicazione della nuova Sottostazione Elettrica Utente (SUE) in modo da non compromettere o alterare l'attuale assetto viario e le sistemazioni idraulico agrarie, come previsto dall'Art. 10 e 11 della Disciplina di Piano QP2 per la Matrice Agricola le cui indicazioni e direttive dell'allegato QP.2a - Cap. 3; (vedasi nel dettaglio il contributo della Provincia di Arezzo – prot. RT 16374 del 11.01.2023)

Si chiede al proponente di contro dedurre le osservazioni avanzate dai seguenti enti e/o settori, contenute nei propri contributi tecnici, allegati alla presente ed ai quali si rimanda:



- 
- Comune di Montepulciano (prot. RT 12407 del 09.01.2023), con particolare riferimento alla verifica di conformità alle norme urbanistiche comunali di Piano Strutturale e Piano Operativo, dettaglio delle opere di mitigazione, valutazione localizzazione alternativa in area produttiva e verifica intervisibilità impianto;
  - Comune di Cortona (prot. RT n. 11896 del 09.01.2023), con particolare riferimento all'attraversamento di aree boscate e alla conformità agli strumenti urbanistici;
  - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico (prot. n. 12522 del 09.01.2023) evidenzia il mancato rispetto della conformità al PAER 20415 per le "aree D.O.P. e aree I.G.P., allegato 3 alla scheda A3, pur segnalando la dichiarazione del proponente come "aree idonee" individuate da norma statale - articolo 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199;
  - Settore Autorità di gestione FEASR (prot. n. 14292 del 10.01.2023) in materia di definizione di tracciati delle infrastrutture di servizio da realizzare al di fuori del perimetro dell'impianto, indennizzi/indennità agli agricoltori/proprietari, smantellamento del cantiere al termine dei lavori, mantenimento della piantumazione nei primi anni, mantenimento della fertilità dei suoli, corretto smaltimento dei materiali residuali;
  - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (prot. n. 16581 del 11.01.2023) prescrive che l'attraversamento alla linea ferroviaria sia regolamentato con convenzione a titolo oneroso e seguito da autorizzazione e l'elettrodotto di alta tensione comprensivo dell'ampliamento della stazione "Farneta RT" sia regolamentato da specifica convenzione con Terna;

\*\*\*\*\*

**Al fine di agevolare la lettura e la comprensione delle suddette richieste, oltre ai contributi istruttori richiamati nella presente, si allegano tutti i pareri e contributi pervenuti nell'ambito del procedimento in oggetto.**

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi            tel. 055/4382511            e-mail: [marcello.bessi@regione.toscana.it](mailto:marcello.bessi@regione.toscana.it)
- Francesca Benvenuti   tel. 055/4386894            e-mail: [fra.benvenuti@regione.toscana.it](mailto:fra.benvenuti@regione.toscana.it)
- Alessio Nenti            tel. 055/4387161            e-mail: [alessio.nenti@regione.toscana.it](mailto:alessio.nenti@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

**Il Responsabile di P.O.**  
**Ing. Alessio Nenti**

*mb/fb/an*

*Allegati: contributi ricevuti (zip):*

1. *prot. RT 0486877 del 16.12.2022 Ministero della Cultura, Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;*
2. *prot. RT 0502732 del 23.12.2022 Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali;*
3. *prot. RT 0506106 del 27.12.2022 Azienda USL Toscana Sud Est;*



- 
4. *prot. RT 0003630 del 03.01.2023 Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici;*
  5. *prot. RT 006771 del 04.01.2023 Settore Genio Civile Valdarno Superiore;*
  6. *prot. RT 0011898 del 09.01.2023 Comune di Cortona;*
  7. *prot. RT 0012407 del 09.01.2023 Comune di Montepulciano;*
  8. *prot. RT 0012522 del 09.01.2023 Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico;*
  9. *prot. RT 014292 del 10.01.2023 Settore Autorità di gestione FEASR;*
  10. *prot. RT 0016374 del 10.01.2023 Provincia di Arezzo, Settore Edilizia E Pianificazione Territoriale Ufficio Pianificazione Territoriale;*
  11. *prot. RT 016518 del 11.01.2023 Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;*
  12. *prot. RT 0016581 del 11.01.2023 Rete Ferroviaria Italiana, Gruppo Ferrovie dello Stato italiano;*
  13. *prot. RT 0016987 del 11.01.2023 ANAS, Gruppo FS Italiane;*
  14. *prot. RT 0019478 del 12.01.2023 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacini idrografico della Toscana, Liguria e dell'Umbria;*
  15. *prot. RT 0025439 del 16.01.2023 ARPAT, Settore VIA/VAS.*